

PREMIO AICA 2014

CATEGORIA PREMIO ALLA CARRIERA

Il Premio AICA alla carriera si pone come obiettivo quello di valorizzare impegni e percorsi professionali connessi alle tematiche ambientali. Oltre alla dedizione dei soggetti a tali tematiche, come per le altre categorie del Premio AICA, viene riconosciuto il merito dei candidati nell'aver saputo declinare le complesse tematiche ambientali in un linguaggio divulgativo, contribuendo in maniera determinante a creare una più consapevole cultura ambientale.

1) Jorge Mario Bergoglio

<http://www.envi.info/?p=4228>

<http://www.envi.info/?p=5302>

L'enciclica "Laudato Si" parla di un'ecologia umana, che non è unicamente riconducibile a quella che gli addetti ai temi ambientali considerano in senso stretto. L'aspetto ecologico è piuttosto collegato all'esistenza di un nuovo umanesimo, di una socialità diversa e di un rispetto verso i poveri. Alla necessità di mettere fine al paradigma di «un'economia che uccide» - perché questi sono i termini che ha usato. E quindi di una responsabilità che abbiamo tutti.

Abbiamo deciso di inserire Jorge Mario Bergoglio fra i candidati del Premio AICA perché sebbene il tema generale dell'enciclica sia l'ecologia in senso lato, in 192 pagine, 246 punti e due preghiere Papa Francesco porta all'attenzione del mondo intero anche temi specifici quali l'inquinamento, i rifiuti e la cultura dello scarto, i cambiamenti climatici, la questione dell'acqua, la perdita della biodiversità. "Ma oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri." si legge.

Inoltre, il messaggio del Papa sembra non essere rivolto solo ai credenti, ma a tutti. La portata di questo messaggio quindi supera sicuramente quella di molti altri comunicatori ambientali.

2) Alice Audouin

Alice Audouin è manager del dipartimento sviluppo sostenibile di una delle maggiori agenzie di comunicazione e pianificazione media al mondo. Sotto la sua guida, Havas Media France è diventata la prima agenzia a calcolare la sua impronta ecologica. Instancabile attivista e organizzatrice, ha inoltre contribuito a fondare AdWiser, un'associazione di donne che operano nel mondo della comunicazione che si prefigge l'obiettivo di diffondere in quel settore una reale consapevolezza rispetto alle tematiche ambientali e COAL¹, la prima associazione francese a collegare cultura e ecologia. Nel

¹ <http://www.projetcoal.org/coal/>

corso della sua carriera ha contribuito a creare solidi legami fra arte contemporanea, sviluppo sostenibile e comunicazione. Manager, consulente ed ecologista, Audouin è anche scrittrice. Fra i suoi libri segnaliamo **“Ecology is finished . What the experts think?”** Eyrolles – Les Echos Editions, 2013. Questo libro fa un inventario della situazione ecologica in Francia, ma anche in Europa e nel resto del mondo, analizzando tendenze e sviluppando possibili soluzioni per promuovere l'attenzione all'ecologia.

Audouin viene candidata al premio AICA per la molteplicità di settori nei quali ha saputo integrare la sua attenzione all'ecologia, contribuendo così alla diffusione della cultura ambientale in ambiti trasversali e complementari quali l'arte e la letteratura e la comunicazione. Viene inoltre candidata anche per l'ampiezza delle ricadute del suo lavoro e per l'effetto moltiplicatore che queste hanno generato (fra cui l'aver convinto nel 2012 le maggiori agenzie di comunicazione a condividere un metodo di valutazione di carboni prodotto e a lavorare insieme per la creazione di linee guida per il settore)²

3) Raul Pantaleo – Tamassociati

Raul Pantaleo è il fondatore dello Studio Tamassociati³, uno studio di architettura basato a Venezia conosciuto per i lavori nell'ambito **dell'architettura sostenibile**, della pianificazione urbana, del design paesaggistico, dei processi partecipativi e delle comunicazioni sociali. Lo studio è famoso per le collaborazioni con ONG che operano in contesti di emergenza, in particolare per i lavori portati avanti per Emergency, con i quali hanno costruito ospedali in Sudan, Sierra Leone, Repubblica CentroAfricana e Nicaragua. Il Salam Centre for Cardiac Surgery di Khartoum, aperto nel 2010, ha ricevuto il Premio Aga Khan nel 2013.

La visione aziendale dello studio Tamassociati è riassumibile nello slogan “Taking Care”. Taking Care vuole essere una risposta alla crescita illimitata e allo sfruttamento, una precisa volontà di progettazione architettonica radicata nel reciproco rispetto verso gli esseri umani e verso le attività ambientali,

Raul Pantaleo è candidato al Premio AICA per la carriera per la sua costante attenzione a mettere la coscienza ambientale al centro del suo lavoro nel campo dell'architettura contemporanea, anche in situazioni di emergenza nelle quali la componente ambientale viene spesso considerata solo in maniera accessoria e secondaria.

4) Silvia Orazi e Gaetano Berni - Made in Slums

L'ONG **Live in Slums**⁴ è un'organizzazione non governativa fondata nel 2008 che realizza progetti umanitari nei paesi in via di sviluppo, concentrando il suo impegno nelle aree urbane, in particolare nelle baraccopoli. L'Ong LiveinSlums svolge azioni di rigenerazione urbana su vari livelli coinvolgendo figure professionali appartenenti a diversi ambiti disciplinari: architetti, agronomi, paesaggisti, sociologi, antropologi, documentaristi, designer, fotografi, artisti.

I principali progetti hanno riguardato diversi settori di intervento: **l'agricoltura urbana**, attraverso la creazione di community garden, microjardin a cultura idroponica, orti verticali, centri di formazione per imparare le tecniche agricole; **il riciclaggio** con la trasformazioni di discariche e le campagne di informazione; **l'architettura e paesaggio** mediante la costruzione di scuole, strutture leggere per l'allevamento di

² <http://www.aliceaudouin.com/background/>

³ <http://tamassociati.wordpress.com/>

⁴ <http://www.liveinSlums.org/production/>

animali, prototipi per i senzateo, laboratori di formazione per imparare tecniche costruttive tradizionali, costruzioni di argini e interventi di riqualificazione paesaggistica. Gli interventi dell'Ong vengono effettuati in stretta collaborazione con fotografi e videomaker che si occupano della documentazione e della **comunicazione dei progetti** e di realizzare ricerche che facilitino la comprensione del contesto umano e sociale. Vengono inoltre regolarmente organizzati workshop sul campo in collaborazione con Università, Master e Enti di ricerca che danno la possibilità a giovani professionisti di partecipare alle diverse fasi del lavoro insieme alle comunità insediate sul territorio.

Silvia Orazi, presidente dell'ONG e Gaetano Berni, direttore generale dei progetti al Cairo e Nairobi, vengono candidati al Premio AICA per l'aver affrontato la problematica delle discariche abusive in diverse baraccopoli del mondo. In particolare, vengono candidati per il lavoro svolto nello **slum di Mathare (Nairobi), che è stato trasformato in un orto produttivo e nel quale è anche avviato un sistema di raccolta** all'interno delle case. LiveinSlums ha inoltre seguito l'intero ciclo dello smaltimento dei rifiuti da Mathare fino a Dandora, un quartiere-discardica in cui vivono e lavorano con i rifiuti circa 5.000 persone. Oltre all'azione, vi è anche stata un'efficace comunicazione: è infatti stata realizzata una guida in cui si parla delle conseguenze generate dall'incendio dei rifiuti, dalla contaminazione dei terreni e delle acque. Sono stati altresì organizzati eventi sia a Mathare che hanno visto all'incirca 1.000 partecipanti (abitanti dello slum), e il progetto è stato in mostra alla Triennale di Milano⁵.

5) Salvatore Settis

Salvatore Settis è stato direttore dell'Istituto di Archeologia e preside della Facoltà di Lettere e Filosofia presso la Normale di Pisa, direttore del Getty Center for the History of Art and the Humanities di Los Angeles, membro del Deutsches Archäologisches Institut, della American Academy of Arts and Sciences, dell'Accademia Nazionale dei Lincei e del Comitato scientifico dell'European Research Council⁶

Autore di diversi libri, il suo ultimo testo del 2012 Paesaggio costituzione cemento. La battaglia per l'ambiente contro il degrado civile ha vinto il prestigioso premio letterario Gamberini "Giuseppe Mazzotti" per la sezione "Ecologia e paesaggio".

«Il paesaggio è il grande malato d'Italia. Basta affacciarsi alla finestra: vedremo villette a schiera dove ieri c'erano dune, spiagge e pinete, vedremo mansarde malamente appollaiate su tetti un giorno armoniosi, su terrazzi già ariosi e fioriti. Vedremo boschi, prati e campagne arretrare ogni giorno davanti all'invasione di mesti condomini, vedremo coste luminose e verdissime colline divorate da case incongrue e "palazzi" senz'anima, vedremo gru levarsi minacciose per ogni dove. Vedremo quello che fu il Bel Paese sommerso da inesorabili colate di cemento».

Salvatore Settis è candidato al premio AICA per la sua lunga carriera da archeologo e storico, impregnata dalla costante difesa del patrimonio italiano inteso non solo come patrimonio culturale ma anche come patrimonio ambientale.

6) Andrea Satta - Têtes de Bois

⁵ http://www.triennale.it/it/mostre/future/2605-made-in-slums-mathare-nairobi#.U8UoYvl_uSp

⁶ http://it.wikipedia.org/wiki/Salvatore_Settis

Andrea Satta, appassionato di musica e di ciclismo sin da piccolo, è il cantante del gruppo **Têtes de Bois**. È anche l'ideatore del Palco a pedali⁷, **eco-spettacolo sulla bicicletta alimentato a pedali**. 128 spettatori volontari, che con le loro biciclette agganciate a uno speciale cavalletto collegato a una dinamo, pedalano per tutta la durata dello spettacolo. In questo modo **iciclisti-spettatori producono l'energia elettrica per illuminare il palco e far suonare i Têtes de Bois**.⁸

Quest'idea è stata ripresa da altri gruppi, divulgando così il messaggio ambientale implicito nell'idea. Uno dei dischi dei **Têtes de Bois** si intitolava "Goodbike" ed era interamente incentrato sul tema della bicicletta. Oltre ad essere musicista e cantante, Andrea Satta è un **pediatra che lavora e combatte regolarmente contro la sedentarietà e l'obesità nei bambini**.

Andrea Satta è candidato al premio AICA per via dell'originalità e l'immediatezza della sua proposta di comunicazione ambientale e per la capacità di raggiungere un pubblico ampio e trasversale, incentivando un comportamento che educa al rispetto e conservazione dell'ambiente.

7) Giobbe Covatta (spreco alimentare)

Giobbe Covatta, comico, attore e scrittore italiano è impegnato oramai da diversi anni a diffondere e divulgare le buone pratiche ambientali avendo collaborato sia con Greenpeace sia con Amref. Inoltre, è stato scelto per far parte del progetto 2014 "Un anno contro lo spreco". Il "board" voluto dal ministro dell'Ambiente per attuare il programma di riduzione degli sprechi è coordinato da Andrea Segrè, docente all'Università di Bologna, fondatore e presidente di Last Minute e ha coordinato le attività che porteranno al Piano nazionale per la prevenzione degli sprechi di cibo (PINPAS). Giobbe Covatta da anni porta alla riflessione sui temi sociali e ambientali attraverso la comicità. Fra i suoi vari spettacoli, segnaliamo "Sei Gradi" che *affronta il tema del riscaldamento globale*. Si svolge nel 2113, fra cento anni e Covatta racconta al pubblico cosa è successo in questo secolo dove **ogni venti anni la temperatura è aumentata di un grado fino a +6**. Si arriva all'estinzione. Nello spettacolo, vengono raccontati avvenimenti, aneddoti basati su modelli scientifici che prevedono gli accadimenti nel caso del +2 °C, +4 °C e così via. In un'intervista, Covatta spiega anche che "Il lavoro del comico si basa sul *saputo* del pubblico, la gente si diverte se parli di una situazione che già conosce. Nel caso di "Sei gradi" non c'è *saputo* del pubblico: **devi raccontare concetti nuovi in modo convincente e devi anche divertire**. Per me questa è una sfida molto stimolante"⁹. La sua comicità diventa dunque una maniera leggera e simpatica per coinvolgere, divulgare la conoscenza delle tematiche ambientali a un pubblico trasversale.

Covatta viene quindi candidato al Premio AICA per il suo interesse alle tematiche ambientali e per l'efficacia divulgativa del suo linguaggio comico.

8) Yann-Arthus-Bertrand

⁷ <http://www.palcoapedali.it/>

⁸ <http://www.greenews.info/rubriche/andrea-satta-tetes-de-bois-quando-la-musica-incontra-i-pedali-20131004/>

⁹ <http://www.greenews.info/rubriche/very-important-planet/giobbe-covatta-un-comico-seriamente-impegnato-contro-lo-spreco-20131220/>

Yann Arthus-Bertrand è un fotografo e ambientalista francese. A 20 anni era già direttore di una riserva naturale in Francia. A 30 anni, si concentrava sullo studio comportamentale di una famiglia di leoni in Kenya. Negli anni ha approfondito la sua professione di fotografo, ma sempre con la missione di dimostrare la bellezza del pianeta Terra e di documentare l'impatto dell'uomo su questa bellezza. Oggi è considerato uno dei maggiori fotografi ambientalisti del mondo. Fra i suoi numerosi progetti fotografici, citiamo "La Terra vista dal cielo". Il libro ha venduto più di 3 milioni di copie, e le esposizioni organizzate all'aperto sono state viste da all'incirca 200 milioni di persone¹⁰.

Arthus-Bertrand ha inoltre creato la Fondazione Goodplanet¹¹, attraverso la quale vuole sensibilizzare il pubblico alle tematiche ambientali e implementare programmi per lottare contro il cambiamento climatico, in partenariato con aziende, ONG, enti pubblici e cittadini. Yann Arthus-Bertrand è stato nominato Ambasciatore del Programma delle Nazioni Unite della Giornata mondiale della terra 2009.

Arthus-Bertrand viene candidato al premio AICA per l'efficacia divulgativa visiva dei suoi messaggi ambientali ma anche per la sua capacità di raggiungere un target estremamente ampio e trasversale e per aver incentivato modelli di comportamento che educano al rispetto e alla conservazione dell'ambiente.

¹⁰ <http://www.yannarthusbertrand.org/en/biography>

¹¹ <http://www.goodplanet.org/>